

Roma, 04 marzo 2010

OGGETTO: **Dirigenza Area VI CCNL 2006-2009 e bienni economici – esito trattativa**

Ieri fino a tardo pomeriggio si è svolto il terzo incontro di trattativa per il rinnovo del contratto dei dirigenti delle agenzie fiscali, degli enti pubblici non economici e dei professionisti per il quadriennio normativo 2006-2009 e per i due bienni economici 2006-07 e 2008-09.

L'ARAN ha raccolto le osservazioni di tutte le OO.SS. sul testo consegnato la riunione precedente.

La nostra federazione in merito ai punti principali del testo ha elaborato con un apposito gruppo di lavoro alcune osservazioni ed ha confermato la posizione già espressa nelle precedenti trattative, condivisa anche da altre OO.SS.

In particolare in merito ai singoli articoli abbiamo puntualizzato:

- La richiesta di introduzione della norma sul **bilinguismo** nel campo di applicazione come introdotta nell'Area I
- La conferma del **sistema di relazioni sindacali** vigente per la dirigenza e per la sezione dei professionisti, riteniamo che tale sistema non possa essere modificato solo per l'area VI e in un contratto già ampiamente scaduto. Inoltre abbiamo confermato la nostra indisponibilità ad un'applicazione rigida e unilaterale del D.Lgs 150 del 2009 che offre l'opportunità a partire dai prossimi rinnovi contrattuali 2010-2012 di normare le forme di partecipazione sindacale in modo diverso ma condiviso
- La nostra approvazione sul **sistema disciplinare** per i dirigenti proposto dall'ARAN che ricalca quanto da noi già sottoscritto nell'Area I dei dirigenti dei Ministeri e nell'Area II dei dirigenti delle Autonomie Locali
- La nostra disapprovazione nell'abrogazione fra le materie di contrattazione decentrata della **disciplina della libera professione dei medici** che equivale alla messa in discussione dell'istituto stesso, peraltro introdotto da una legge, che necessita di essere regolato nei singoli enti con la partecipazione del sindacato
- La conferma della nostra totale disapprovazione di passaggio a **38 ore per i professionisti** e la richiesta di abrogazione del comma 1 nell'articolo dell'orario di lavoro, proposto dall'ARAN, che limita la necessaria flessibilità dell'attività autonoma dei professionisti
- La richiesta di ripristinare la vigente disciplina in merito all'istituto contrattuale **dell'affidamento degli incarichi di coordinamento**, e di confermare la materia fra quelle di contrattazione decentrata

- La proposta in merito ai **livelli differenziati dei professionisti**, di confermare i tre livelli e di favorire il passaggio di carriera dei professionisti inquadrati nel livello zero senza costi a carico del contratto di lavoro, con conseguente danno sui benefici economici del rinnovo contrattuale. A tal proposito la nostra federazione ha dimostrato, con una puntuale raccolta dei dati negli enti interessati, che solo poche decine di professionisti resteranno nel livello di inquadramento zero al termine delle procedure di passaggio in corso nei vari enti, che sono state rese possibili dalle norme e dal finanziamento già previsto nel precedente contratto. Per queste ragioni è necessario non riversare un doppio costo contrattuale nel contratto nazionale e permettere di favorire i percorsi di carriera in tre livelli in tutti gli enti.

In conclusione della trattativa la nostra federazione ha confermato la necessità di concludere in tempi brevi il negoziato per rinnovare un contratto già scaduto e ha chiesto all'ARAN di richiedere al Comitato di settore di superare, in questa fase, tutte le richieste di modifica degli assetti del rinnovo contrattuale avanzate soprattutto in merito alla sezione separata dei professionisti.

Il Segretario Nazionale
(*Daniela Volpato*)